



## CIRCOLO A.GRAMSCI Barberino Mugello

### **RADDOPPIO DELL'AUTOSTRADA: ECCOCI AL DUNQUE !**

Lo scorso mese di Settembre la società "Autostrade per l'Italia spa" ha presentato il progetto definitivo per il raddoppio del tracciato dell'A1 nel tratto tra Firenze Nord e Barberino di Mugello. Secondo questo progetto i lavori dureranno ben 5 anni ed interesseranno gran parte del territorio del comune di Calenzano e nel nostro. Ecco in breve sintesi che cosa ci aspetta:

- 17 km. e mezzo di nuova autostrada, che verrà costruita a fianco dell'attuale;
- oltre 44 ettari di terreni espropriati a privati cittadini e aziende per far posto alla nuova autostrada;
- 2 cantieri principali da 20.000 mq. ciascuno - uno nei pressi della Madonna del Facchino, all'incrocio tra la barberinese e via del Colle, e l'altro al Cornocchio - entrambi con impianti di frantumazione e di betonaggio per lavorare il pietrisco e produrre il calcestruzzo necessario per i lavori;
- 25 cantieri secondari disseminati lungo il nuovo tracciato dell'A1, alcuni dei quali, come al Colle, anche in area urbana;
- 2 campi base di circa 12.000 mq. ciascuno - uno nella ex polveriera di Carraia e l'altro al Cornocchio - per ospitare i lavoratori impegnati nei cantieri;
- 22 nuove strade di cantiere da costruire, sulle quali transiteranno i mezzi diretti ai cantieri, oltre che, in parte, sulla viabilità esistente (per es. la "barberinese" e la strada per Legri fino a Davanzello);
- 11 gallerie, di cui la più lunga, quella del Boscaccio tra La Chiusa e il Colle, di 1.988 metri;
- 10 viadotti, di cui il più lungo, di 543 metri, verrà costruito a La Chiusa a fianco all'attuale;
- 2.560.000 mc. di materiale da smaltire (il cosiddetto "smarino"), parte nella cava di Pizzidimonte (397.000 mc.) e parte nell'area di "Bellosguardo" nei pressi del Cornocchio (2.163.000 mc.);
- da un minimo di 290 ad un massimo di 400 camion al giorno, solo per smaltire lo "smarino";

E la vera perla dell'intero progetto, mostruosamente grande quanto inutile (forse solo per riempire una conca del materiale di risulta delle gallerie altrimenti difficilmente smaltibili senza grosse somme di denaro?):

- **una mega area di servizio di circa 20 ettari nei pressi del Cornocchio, località Bellosguardo** ( la più grande di Italia!), ad ovest dell'autostrada attuale, con ristorante-bar di 2.500 mq., distributori di benzina, parcheggi per 375 auto, 212 mezzi pesanti e 34 pulmann.

Nei prossimi anni ci aspetta dunque una pesante cantierizzazione del nostro territorio, che si sommerà alle conseguenze, già di per sé enormi, della variante di valico.

In proposito il Partito di Rifondazione Comunista ritiene necessario:

## **LAVORARE PERCHE' GLI ERRORI DELL' ALTA VELOCITA' NON SI RIPETANO!!**

- nella convinzione che sia preciso dovere di tutti gli amministratori coinvolti non solo "autorizzare" certe opere ma anche assicurarne l'esecuzione con il minor impatto possibile sui cittadini;
- ritenendo non sufficiente o comunque non esaustiva l'istituzione di un Osservatorio Ambientale Locale come sperimentato con i lavori della Alta Velocità;
- per assicurare la massima trasparenza possibile sui rimedi da adottarsi in presenza di lesione al patrimonio pubblico (ambiente, aria, acqua) della nostra comunità;
- per un concreto sostegno ed una rapida verifica di tutte quelle istanze avanzate da cittadini che si ritenessero danneggiati dai lavori;
- per affiancare gli uffici comunali e gli organi addetti al controllo dei lavori nel perseguimento dell'interesse di tutti i cittadini.

**Come già fatto per la passata legislatura il gruppo consiliare di Rifondazione Comunista chiederà l'istituzione in Consiglio Comunale di una apposita commissione, avente carattere temporaneo ed esclusivamente destinata al controllo dei lavori inerenti la realizzazione della variante di valico e della terza corsia autostradale.**

A prescindere dalla capacità di ottenere lo specifico ed aggiuntivo strumento di controllo sopra detto il Partito di Rifondazione Comunista invita sin da ora tutti i cittadini a

## **TENERE GLI OCCHI APERTI PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI!!!**

In proposito può essere utile sapere che:

- per eventuali azioni risarcitorie che si renda necessario ricomporre in sede giudiziale, il possesso di una qualsiasi documentazione (fotografie e/o riprese e/o certificazioni etc) inerente le condizioni del bene (fabbricati e/o terreni e/o pozzi e/o sorgenti e/o viabilità etc) prima dell'inizio dei lavori non può che favorire l'accertamento probatorio ed un conseguente risarcimento del danno subito;
- per i medesimi motivi l'esecuzione in corso di lavori ritenuti suscettibili di arrecare danno, reale o presunto, possono essere oggetto di segnalazione agli Enti competenti i quali saranno obbligati ad intervenire per l'accertamento dei fatti tramite i propri organi addetti al controllo;
- ferma restando la possibilità di segnalazione al Comune di Barberino di Mugello ovvero ai locali Comandi dei Carabinieri e del Corpo Forestale, si informa che problematiche inerenti l'inquinamento (da scarichi, da polveri, acustico etc) possono essere segnalate anche all'Agenzia Regionale Protezione Ambientale Toscana (A.R.P.A.T. Via Don L. Sturzo, 29 – 50032 Borgo San Lorenzo tel.055/8496214 fax 055/8494614) ed alla Provincia di Firenze (Via Cavour n.1 – 50129 Firenze tel.055/26601) specificamente competente anche per problematiche inerenti l'acqua (pozzi-sorgenti-fiumi-laghi) e la fauna selvatica ed ittica.

(dati ripresi dal volantino del COMITATO DI COORDINAMENTO CONTRO IL POLO ESTRATTIVO DI CALENZANO, Posta Elettronica: [cccpec@inwind.it](mailto:cccpec@inwind.it) - Sito Internet: <http://spazioinwind.iol.it/cccpec/>)

(volantino stampato in proprio dal Circolo A.Gramsci)